

## **Ciclo di conferenze scientifiche**

**Villa Durazzo, S.Margherita Ligure**

*18 Agosto, ore 18*

*25 Agosto, ore 18*

*4 Settembre, ore 18*

## **DALLO SPAZIO E DINTORNI**

*Lo spazio visto, immaginato, studiato*

*a cura dell'Associazione culturale Kòres*

**18 Agosto, ore 18**

### **IN ORBITA INTORNO ALLA TERRA**

*il primo astronauta italiano nello spazio*

*con **Franco Malerba** , astronauta e **Antonio Lo Campo**, giornalista*

**25 Agosto, ore 18**

### **L'ASTRONOMIA NELL'ARTE**

*la rappresentazione del cielo stellato*

*con **Piero Galeotti**, astrofisico e **Enrica Melossi**, editor*

**4 settembre, ore 18**

### **SEGNALI DALL'UNIVERSO PROFONDO**

*Le nuove astronomie per osservare il cosmo*

*con **Carla Grimani** , astrofisico e **Alba Zanini**, fisico nucleare*

**I Conferenza**  
**18 Agosto 2017, ore 18**

*Lo spazio visto da un astronauta*

**IN ORBITA INTORNO ALLA TERRA**  
*25 anni fa il primo italiano nello spazio”*



con **Franco Malerba** , astronauta e **Antonio Lo Campo**, giornalista

*Nell'estate di 25 anni fa il primo astronauta italiano volava nello spazio. portando alla ribalta internazionale la testimonianza della scienza, della tecnologia e dell'industria di punta italiana. Franco Malerba racconta la sua esperienza, dialogando con Antonio Lo Campo, giornalista, uno dei maggiori esperti nella storia della conquista dello spazio. Il racconto è arricchito da immagini inedite provenienti dagli archivi della NASA.*

**Franco Malerba**



Nato a Busalla in provincia di Genova, laureato in ingegneria elettronica ed in fisica all'Università di Genova, è stato il primo astronauta italiano: ha volato nello spazio il 31 Luglio 1992 con lo shuttle Atlantis e il satellite italiano Tethered, E' stato Ufficiale di Marina di Complemento e deputato al Parlamento Europeo. Ha ricevuto la Medaglia Colombiana della Città di Genova nel 1992 e l'onorificenza di Commendatore dalla Repubblica nel 2001. Lavora oggi come delegato di Alenia Spazio per le relazioni europee e i programmi di ricerca e sviluppo promossi dalle istituzioni europee.

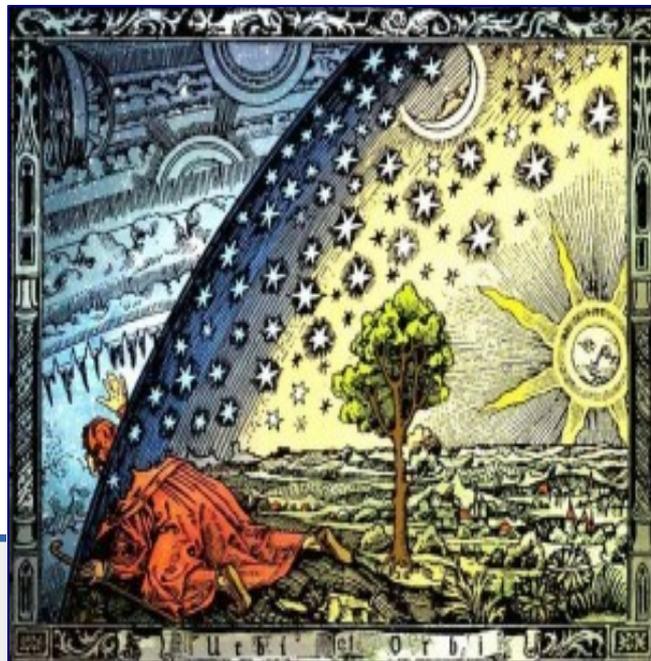
**Antonio Lo Campo**



Giornalista scientifico, grande esperto di storia della conquista dello spazio e divulgatore appassionato di tutti i temi che riguardano le missioni con astronauti e i lanci di satelliti e di sonde spaziali. E' in rapporti di amicizia con molti degli astronauti, italiani e stranieri. Scrive su La Stampa, su Repubblica e su riviste specialistiche

**II Conferenza**  
**25 Agosto 2017, ore 18**

*Lo spazio immaginato dagli artisti*



**L'ASTRONOMIA nell'ARTE**  
*la rappresentazione del cielo stellato*

con

**Piero Galeotti**, astrofisico e **Enrica Melossi**, editor

*Sin dalle più lontane origini dell'umanità, le bellezze del cielo hanno influenzato le filosofie di tutte le culture del mondo; attraverso le numerose rappresentazioni iconografiche e scultoree ispirate all'astronomia, è possibile comprendere le conoscenze scientifiche dei popoli e delle civiltà. Un percorso sorprendente attraverso l'arte, la poesia e la scienza*

### **Piero Galeotti**



Già professore di Astrofisica e di Astronomia neutrinica all'Università di Torino, svolge attività di ricerca nel campo della fisica astroparticellare e dell'astrofisica neutrinica. E' attivo nel campo della divulgazione scientifica. In riconoscimento della sua attività, l'Unione Astronomica Internazionale ha attribuito il suo nome al pianetino JR134 (20451) scoperto il 15 maggio 1999.

### **Enrica Melossi**



E' stata responsabile dell'Ufficio iconografici per Einaudi e successivamente per Mondadori Electa. Ha progettato collane e libri d'arte. Attualmente e' editor at large per Mondadori Electa

## III Conferenza 4 Settembre 2017, ore 18

### *Lo spazio studiato dagli scienziati*



### SEGNALI DALL'UNIVERSO PROFONDO

*Le nuove astronomie per osservare il cosmo*

con **Catia Grimani**, astrofisico e **Alba Zanini**, fisico nucleare

*Dai tempi di Copernico, di Galileo, di Newton, che osservavano il cielo con un cannocchiale, sono enormemente aumentate le nostre capacità di comprendere l'universo, di riuscire a spingere le nostre osservazioni sempre più indietro nel tempo e nello spazio. Oggi i segnali che arrivano dal cosmo vanno dalle onde radio, ai raggi gamma, ai neutrini, alle onde gravitazionali. Sulle sonde spaziali e sulla stazione spaziale internazionale sono montati sofisticati "telescopi" in grado di captare e decifrare fenomeni estremi, quali esplosioni di stelle, collasso di buchi neri, presenza di materia oscura, fino ai segnali emessi dal Big Bang, la grande esplosione che ha dato inizio all'universo che oggi osserviamo*

#### **Catia Grimani**



Astrofisica, è docente di Fisica Sperimentale all'Università di Urbino. Collabora al gruppo di ricerca internazionale, che, in collaborazione con ESA (Agenzia Spaziale Europea), ASI (Agenzia Spaziale Italiana) e INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare), ha lanciato nello spazio il 3 Dicembre 2016 il satellite LISA Pathfinder, per lo studio delle onde gravitazionali.

#### **Alba Zanini**



Svolge attività di ricerca per l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare nel campo della dosimetria delle radiazioni ionizzanti in campo medico, ambientale e spaziale. Ha effettuato numerosi esperimenti per la misura della dose agli astronauti sulla Stazione Spaziale Internazionale e per valutare l'esposizione alla radiazione cosmica sui voli aerei ad alta quota. E' presidente dell'Associazione Culturale Kòres, che si occupa di diffusione della cultura scientifica. Collabora con l'Ecole Internationale d'Astrophisique Daniel Chalonge di Parigi.